

ASCOLTARE E PARLARE

Competenza attesa:

- L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni ed insegnanti formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Racconta oralmente un fatto oppure una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e logico.
- L'alunno ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso e le informazioni principali.

Obiettivi di apprendimento dell'ascolto	Obiettivi di apprendimento del parlato
<ul style="list-style-type: none">• Ascoltare testi di vario genere mostrando di saperne cogliere il senso globale.• Comprendere il tema e le informazioni principali di un'esposizione diretta o trasmessa.• Comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media.• Riconoscere forme e gesti della comunicazione interpersonale.• Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.	<ul style="list-style-type: none">• Dimostrare di comprendere il tema del discorso e di saper rispettare i turni di parola.• Interagire in modo collaborativo in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.• Esprimere punti di vista, opinioni e giudizi personali sui testi letti.• Raccontare esperienze personali organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.• Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe.

Obiettivi trasversali dal Curricolo d'Istituto di Educazione civica.

- Riconoscere bisogni, emozioni e sentimenti personali in diverse situazioni di vita, e manifestarli in forme socialmente accettabili.
- Dimostrare fiducia in se stessi e nelle proprie potenzialità.
- Riconoscere, in situazioni concrete, limiti ed errori personali, accettarli senza abbattersi e impegnarsi a migliorare.
- Confrontarsi con idee, culture, tradizioni e stili di vita diversi dai propri.
- Dimostrare di riconoscere, in quotidiani contesti di vita, bisogni, emozioni, sentimenti e desideri del prossimo.
- Rispettarli senza giudicare e tenerne conto assumendo comportamenti adeguati alla situazione.
- Assumere atteggiamenti di empatia e di aiuto nei confronti del prossimo.
- Quando ci si comporta in modo non adeguato, accettare di riflettere e cercare di porre rimedio alle proprie azioni.

Attività

Lettura da parte dell'insegnante di libri scelti in base alle esigenze formative degli allievi, libri che facciano riflettere su se stessi e su quello che accade nel mondo e che sviluppino atteggiamenti di curiosità e di empatia verso l'altro.

Conversazioni su argomenti emergenti dalle letture con i compagni e l'insegnante.

Discussioni cooperative a piccoli gruppi in cui ragionare insieme porti a capire meglio il problema.

Attività di ricerca e di approfondimento delle tematiche presenti in testi ascoltati.

Recita di testi poetici con riconoscimento di ritmi e rime.

Giochi di simulazione. Attività teatrali.

Metodologia

Sarà dato spazio a conversazioni spontanee e preordinate sia come veicolo di conoscenza reciproca fra gli alunni, sia come stimolo a "riscoprire" conoscenze con la guida dell'insegnante nel ruolo di promotore e facilitatore, sempre in un clima di classe che favorisca il rispetto e lo scambio comunicativo reciproco.

Si utilizzerà una modalità di discussione, quella cooperativa elaborata dal psicopedagogo Stefano Rossi, che prevede una procedura che parte dal piccolo gruppo per arrivare alla classe attraverso l'ascolto e/o l'esposizione di opinioni diverse che vanno argomentate.

La discussione cooperativa si contrappone a quella competitiva che caratterizza la nostra società e fornirà un modello esportabile in altri contesti.

Attraverso l'attività teatrale si migliorerà la conoscenza e la comprensione dei gesti nella comunicazione interpersonale.

Molto importante inoltre sarà l'attenzione dedicata alla pronuncia e alla scelta delle parole da parte degli alunni per rendere la comunicazione più corretta e favorire il consolidamento di una corretta scrittura ed un efficace bagaglio lessicale.

Verifica e valutazione

Le verifiche verranno svolte prevalentemente tramite l'osservazione diretta da parte dell'insegnante riguardo a:

- grado di ascolto attivo da parte degli alunni;
- modalità di intervento nelle conversazioni;
- grado di chiarezza delle esposizioni.
- capacità di utilizzare termini nuovi appresi tramite l'attività didattica.

LEGGERE

Competenza attesa:

- L'alunno legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- L'alunno legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma, e formula su di essi giudizi personali.
- L'alunno utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili e le mette in relazione; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Obiettivi di apprendimento

- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.
- Ricercare informazioni in testi di natura diversa applicando tecniche di supporto alla comprensione.
- Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.
- Compiere semplici inferenze e ricavare informazioni implicite ponendosi domande, facendo collegamenti, confronti, anticipazioni e regressioni, integrando le informazioni.
- Cogliere la sequenza dei concetti e l'ordine logico-temporale del testo.
- Riconoscere e distinguere testi narrativi, descrittivi, poetici, informativi e regolativi cogliendone la struttura e gli elementi caratteristici.
- Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, regolare comportamenti, svolgere un'attività, realizzare un procedimento.
- Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.

Attività

Letture autonome silenziose.

Letture espressive ad alta voce con assegnazione di ruoli.

Analisi guidate dei vari tipi di brani presenti nel libro di testo.

Animazioni del libro.

Letture di libri adeguati all'età e agli interessi degli alunni.

Letture da parte dell'insegnante di libri scelti in base alle esigenze formative degli allievi.

Metodologia

Saranno sviluppate le due dimensioni della lettura: quella socializzante e quella individuale per favorire il processo di maturazione dell'alunno.

Sarà data uguale importanza alla lettura ad alta voce e quindi all'espressività e alla lettura silenziosa, fatta per la ricerca rapida di informazioni.

Si porterà gli alunni a narrare le proprie esperienze prendendo spunto dalle vicende dei personaggi, dai loro comportamenti e dai loro stati d'animo.

Mediante la lettura ad alta voce da parte dell'insegnante verrà favorito l'incontro degli alunni con un ventaglio allargato di testi di narrativa. La promozione della lettura, intesa come piacere di leggere, verrà attuata tenendo conto dei "Diritti del lettore" secondo quanto espresso dallo scrittore Daniel Pennac nel suo celebre libro "Come un romanzo". Purtroppo a causa del contenimento del contagio da covid non sarà possibile usare la biblioteca di classe.

Verifica

L'aspetto strumentale verrà valutato tramite la rilevazione della qualità della lettura in base a correttezza, velocità ed espressività; la comprensione tramite prove oggettive o domande orali.

SCRIVERE

Competenze attese:

- L'alunno scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.
- L'alunno rielabora testi parafrasandoli, completandoli e trasformandoli.

Obiettivi di apprendimento

- Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.
- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza personale.
- Descrivere luoghi, oggetti, persone, animali, selezionando le informazioni significative.

- Scrivere lettere a destinatari noti o brevi articoli di cronaca, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.
- Scrivere semplici testi regolativi e progetti schematici per l'esecuzione di attività.
- Rielaborare testi (riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi.
- Produrre testi creativi sulla base dei modelli dati.
- Realizzare testi collettivi.
- Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta.

Attività

Produrre testi espressivi e di esperienza personale guidati da:

- avvio-stimolo
- domande-stimolo
- scaletta
- schema
- situazione iniziale

Ordinare logicamente i propri testi scritti.

Completare testi dati in modo coerente.

Manipolare i testi secondo regole date, apportando variazioni coerenti.

Esprimere sinteticamente il significato di una sequenza e di un intero brano.

Dettati per il controllo e il recupero della correttezza ortografica e per il consolidamento delle regole ortografiche.

Metodologia

La scrittura, come la lettura, è uno strumento importante attraverso il quale il bambino, riflettendo su alcune dinamiche personali, può imparare a conoscere se stesso e gli altri in modo approfondito.

Perciò verrà favorita una metodologia metacognitiva che promuova nell'alunno una gestione efficace della scrittura attraverso la pianificazione, l'implementazione e il monitoraggio dei propri sforzi e che sviluppi una conoscenza di quando, come e perché usare determinate strategie.

Verranno proposti vari modelli per pianificare un testo in modo che ogni alunno possa scegliere quello più adatto alle proprie caratteristiche.

Verifica

Richiesta di produzione di testi scritti seguendo le indicazioni date.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

Competenze attese:

- L'alunno capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso.

Obiettivi di apprendimento

Comprendere il significato letterale e figurato di parole ed espressioni.

Comprendere il significato di parole non note basandosi sia sul contesto, sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.

Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività di lettura e attivando le conoscenze delle principali relazioni di significato tra le parole. Riconoscere le relazioni tra parole.

Contenuti e attività

Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività di lettura e attivando le conoscenze delle principali relazioni di significato tra le parole.

Utilizzo del dizionario come strumento di consultazione.

Attività di interazione orale, lettura e riflessione semantica: campi semantici, iperonimi e iponimi, sinonimi e contrari.

RIFLETTERE SULLA LINGUA

Competenze attese:

- L'alunno padroneggia e applica le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.
- L'alunno riflette sui testi per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.

Obiettivi di apprendimento

- Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze ortografiche.
- Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze morfologiche.
- Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali.
- Riconoscere le congiunzioni di uso più frequente.
- Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice: predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.
- Utilizzare e padroneggiare la punteggiatura.

Contenuti

Ortografia

- Lettere, alfabeto e gruppi fonematici.
- Doppie e sillabe.
- Accento, apostrofo e uso dell'h.
- Segni di punteggiatura.
- Il discorso diretto ed indiretto.

Morfologia

- I nomi collettivi, primitivi e derivati, alterati e composti.
- Gli articoli partitivi
- Gli aggettivi qualificativi e i loro gradi, gli aggettivi possessivi, i dimostrativi, gli indefiniti e i numerali.
- I pronomi personali e relativi.
- I verbi: modi finiti ed indefiniti.
- Le preposizioni semplici ed articolate
- Le congiunzioni
- Le esclamazioni

Sintassi

- La frase e i suoi elementi essenziali

Metodologia

Dopo l'incontro con i testi il bambino sarà coinvolto nella riflessione sulle regole che a vari livelli stanno alla base della realizzazione testuale. Si cercherà prima di tutto di capire quali idee l'alunno ha spontaneamente elaborato in proposito, così che il lavoro programmato possa inserirsi nel suo processo di conoscenza per svilupparlo in modo coerente. Tali regole saranno costruite attraverso un processo induttivo di riflessione sui contesti comunicativi.

Cartelloni di rinforzo.

Attività di sviluppo e di recupero.

Dettati.

Verifica

Dettati

Schede operative

Scrittura autonoma

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha un valore formativo e didattico ed è oggetto di riflessione per i docenti. Valutare è un compito strategico, ma delicato, attraverso il quale si rilevano i livelli di apprendimento raggiunti e gli specifici progressi personali. La valutazione deve tener conto di criteri di equità e trasparenza, ma anche di punti di partenza diversi, di un diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo. Per tale ragione si ritiene opportuno distinguere la valutazione delle verifiche (scritte, orali e pratiche) relative alle diverse unità di apprendimento dalla valutazione quadrimestrale.

Le verifiche accerteranno il grado di raggiungimento degli obiettivi programmati e contemporaneamente la validità della programmazione stessa. Consisteranno, a seconda dei casi, in prove oggettive e soggettive, in osservazioni sistematiche e rilevazioni effettuate nell'ambito dell'attività didattica quotidiana.

I risultati di tali verifiche consentiranno all'insegnante di valutare l'opportunità di adeguare la programmazione e di programmare interventi di recupero per gli alunni che non abbiano raggiunto le abilità essenziali.

Potranno essere predisposte prove di verifica differenziate in caso di percorsi individualizzati.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali la valutazione e la verifica degli apprendimenti dovranno tener conto delle specifiche situazioni soggettive. Per loro saranno adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

Per quanto non espresso si fa riferimento ai criteri di valutazione delle prestazioni definiti nel Curricolo d'Istituto.

Per la valutazione dei traguardi di competenza si proporrà un compito di realtà a quadrimestre che verrà individuato in itinere.